

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo La Costa /

Reg. Es. Imm. N.98/07

Ill.mo Sig. Giudice Delegato Dott. Giuseppe Greco

1) Premesse:

In data 27.03.2008, il dottor Giuseppe Greco, con regolare decreto (Allegato 1: Ordinanza nomina esperto stimatore), nominava il sottoscritto esperto stimatore nella procedura d'esecuzione immobiliare n.98/07 tra Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo La Costa e _____, convocandolo dinanzi a se il giorno 09.03.2010 alle ore 9,00 per il conferimento d'incarico che si articola nei seguenti quesiti, previo giuramento di rito:

1) descrivere sinteticamente i beni oggetto di pignoramento, corredandoli, se del caso, con rilievi fotografici e planimetrici, ed accertare la consistenza degli stessi, nonché la corrispondenza o meno con i dati catastali risultanti dalla trascrizione del pignoramento, dalle trascrizioni e iscrizioni anteriori;

la descrizione dovrà contenere per ciascun bene pignorato i seguenti elementi:

- a) ubicazione;*
 - b) caratteri generali tipologici;*
 - c) estensione;*
 - d) identificazione catastale;*
 - e) confini;*
 - f) natura del diritto in capo al debitore e provenienza dell'immobile;*
 - g) vincoli locativi (precisando la data del contratto e della registrazione) e situazione di possesso;*
 - h) situazione urbanistica, precisando gli estremi degli strumenti urbanistici in vigore, le destinazioni d'uso previste, le eventuali possibilità di edificazione, ampliamento, cambiamento di destinazione d'uso, ristrutturazione, ecc;*
- 2) accertare se i fabbricati siano conformi o meno alla concessione edilizia (e, ove possibile, precisare il costo dell'eventuale condono edilizio);*
 - 3) stabilire, sulla scorta dei documenti prodotti, se l'immobile sia soggetto a limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù o vincoli reali di ogni genere e verificare la regolarità della documentazione di cui all'art. 567, comma 2 cod. proc. civ. eventualmente completandola (in particolare ricostruendo la continuità, per un periodo non inferiore al ventennio, dei passaggi di proprietà relativi al bene);*
 - 4) determinare il valore di mercato dei beni oggetto del pignoramento; nell'ipotesi di bene indiviso, precisare se l'immobile stesso sia divisibile e, in caso contrario, determinare il valore della quota pignorata;*

- 5) *suggerire l'opportunità di provvedere alla vendita in lotti separati indicandone i motivi;*
- 6) *indicare il regime fiscale cui verrà assoggettato l'eventuale decreto di trasferimento dei beni oggetto della stima (imposta di registro o I.V.A.) allegando certificazione rilasciata dall'esecutato;*
- 7) *redigere un prospetto riassuntivo nel quale riporti:*
 - a) *la descrizione dei beni pignorati, evidenziando quale sia l'attuale identificazione catastale e le eventuali differenze con gli identificativi catastali risultanti dal pignoramento;*
 - b) *le limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi insistenti sui beni pignorati.*

Disponendo che il consulente, terminata la relazione, provveda ai sensi del terzo comma dell'art. 173 bis delle disp. di att. del cod. proc. civ..

Acquisite le cognizioni di merito a seguito dello studio del fascicolo, il sottoscritto Arch. Labardi Patrizio, _____, con Studio professionale in Rende alla Via _____, iscritto all'Albo Professionale degli Architetti di Cosenza all'Albo n. 894 ed all'Albo del Giudice del Tribunale iniziava le operazioni peritali al fine di adempiere il mandato conferitogli.

Per l'espletamento del mandato, il sottoscritto ha eseguito i sopralluoghi presso l'immobile per cui è causa, nonché gli accertamenti presso l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Cosenza, la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza, nonché l'Ufficio Tecnico del Comune di Bisignano per la visione e l'acquisizione delle documentazioni tecnico-amministrative necessarie.

2) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

Inizialmente, il sottoscritto ha proceduto ad un'accurata analisi e studio della documentazione di cui al fascicolo d'ufficio.

Accertamenti prolungati sono stati condotti presso l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Cosenza in data 11 marzo 2010 al fine di riscontrare, identificare e definire i dati catastali (Allegato 2: Visure Catastali, Allegato 3: Estratto di mappa, Allegato 4: Planimetrie Catastali).

Acquisite le informazioni e i documenti di merito, in data 11.03.2010 il sottoscritto comunicava mediante raccomandata A/R alla parte la data dell'inizio operazioni peritali (Allegato 5: Lettera invito inizio operazioni peritali).

Il giorno 23.03.2010 alle ore 15,30, così come stabilito, si dava corso al sopralluogo presso l'immobile di interesse, per ispezionare e verificare la consistenza, l'occupazione, le superfici, i confini ecc.

Al sopralluogo erano presenti solo il signor _____ e la moglie, signora _____.

Durante la fase di sopralluogo il sottoscritto ha visionato tutti i vani costituenti l'unità immobiliare oggetto della presente esecuzione immobiliare, sita nel comune di Rose e riportata nel Catasto Fabbricato al foglio 5 p.lla 571, ha eseguito dettagliati rilievi planimetrici (Allegato 6: Rilievo Planimetrico) e fotografici (Allegato 7: Rilievo Fotografico).

Si è proceduto, altresì, a verificare se l'immobile di cui al compendio pignorato fosse occupato o meno e se sì, da chi.

Durante la fase del primo sopralluogo il sottoscritto chiedeva al signor _____ la documentazione di cui al progetto a suo tempo asserito per la realizzazione dell'immobile il quale rispondeva che l'immobile era stato realizzato abusivamente e che per lo stesso non era stata richiesta né sanatoria e né condono edilizio.

Al fine di verificare quanto dichiarato dal _____ e, non potendo accedere alla sovrastante soffitta, il sottoscritto sospendeva le operazioni peritali e rinviava per il prosieguo al giorno 08.04.2010 ore 15,30.

In data 24.03.2010, attraverso fax, avvisava il dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Rose che in data 30.03.2010 si sarebbe recato presso i loro uffici al fine di visionare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dell'immobile di proprietà del signor _____ identificato nel Catasto Fabbricati al foglio 5, particella 571 e di cui al compendio pignorato ed eventualmente estrarne copia.

Dopo un lungo colloquio di chiarimento con il tecnico del comune, in data 31.03.2010 il sottoscritto ritirava presso l'ufficio tecnico il certificato di destinazione Urbanistica (Allegato 8: Certificato di Destinazione Urbanistica) e una copia della zonizzazione del piano regolatore Generale relativo a quella particella interessata (Allegato 9 : Copia Zonizzazione Piano Regolatore Generale Comune di Rose).

Terminata tale fase la sottoscritta ha iniziato a redigere la relazione.

3) DESCRIZIONE DEI BENI PIGNORATI

L'immobile di cui al compendio pignorato è riportato nell'atto di pignoramento redatto dall'Avv. _____ e notificato al signor _____ in data 13.06.2007 come segue:

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PART	SUB	SOGGETTO PIGNORATO	QUOTA
Rose	Via Folino, 6	5	371			1/3

È sito nel comune di Rose alla contrada Folino, 6 ed è riportato nel Catasto Fabbricati del comune di Rose al foglio di mappa 5, particella 371, categoria A/3, classe 1, Consistenza 4,5 vani, rendita catastale € 190,57.

DATI CATASTALI

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PART	CAT	CLAS	CONS	RENDITA
Rose	Contrada Folino, 6	5	371	A/3	1	4,5 vani	€ 190,57

Tale immobile è stato realizzato dal signor _____ su un terreno che è pervenuto di proprietà dei signori _____ nato a _____ C.F. : _____ e della signora _____ nata a _____ C.F. : _____.

Ha una superficie calpestabile adibita a vani principali pari a mq 84, una superficie adibita a soffitta pari a mq 44 e una superficie a balconi pari a 2 mq.

L'immobile di cui sopra, all'atto del sopralluogo, è risultato essere occupato dal signor _____, dalla moglie e da due figli.

L'immobile, per come dichiarato dal signor _____ in sede di sopralluogo, e confermato dall'ufficio tecnico del comune di Rose, è stato **realizzato abusivamente** e per lo stesso, nel tempo, non è mai stata chiesta sanatoria o condono edilizio.

Per come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica (Allegato 8: Certificato di Destinazione Urbanistica), l'area su cui ricade l'immobile è sita nell'agro del Comune di Rose in località "Folino" e ricade totalmente nella zona "E" *Agricola*, destinata prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola o attività connesse con l'agricoltura.

Per detto terreno sono indicati le seguenti prescrizioni:

Zona "E" Agricola;

SM = unità minima aziendale (U.M.A.) ettari 1 (nel caso di serre 5000 mq);

if = 0,013 mq/mq (per le residenze)

H max = 7,50 ml;

Distanze:

- dal filo stradale = 10,00 ml;
- dai fabbricati = 10,00 ml;
- dai confini = 5,00 ml.

Detta area, ai sensi della legge 353/2000, non risulta compresa nell'elenco dei sopralluoghi percorsi dal fuoco.

Dai dati certificati sopra, **l'immobile di cui al compendio pignorato non risulta sanabile.**

La corte di pertinenza esclusiva dell'immobile oggetto della presente esecuzione immobiliare risulta confinante con la via Folino, con la proprietà _____ e con la proprietà _____.

L'immobile de quo non è soggetto a vincoli artistici, storici, alberghieri d'inalienabilità o d'indivisibilità.

L'immobile non è soggetto all'esistenza di vincoli od oneri di natura condominiale.

L'immobile non è soggetto all'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici.

Detto immobile è gravato da ipoteca convenzionale di primo grado, iscritta in favore della Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo La Costa, soc. coop. A r.l., per la complessiva somma di € 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00) e concessa non solo sull'immobile ma anche su tutti i suoi accessori, sue pertinenze, costruzioni, migliorie e ampliamenti eseguiti e da eseguire.

5. METODOLOGIA ESTIMATIVA

5.1. Metodo Estimativo

Se l'immobile di cui al compendio pignorato fosse sanabile, per la determinazione del più probabile valore, si utilizzerebbe il criterio di stima sintetico per confronto, ovvero assimilazione economica comparativa, al prezzo medio corrente zonale e con riferimento al diritto di piena proprietà, in condizioni d'ordinarietà di mercato in una libera contrattazione di compravendita.

Tale metodo e procedimento di stima risulta essere il più idoneo per il caso in questione.

A tal proposito è stata svolta una accurata indagine sul mercato immobiliare, relativamente a concrete operazioni di trattativa di compravendita d'unità immobiliari con destinazione residenziale situate in un intorno zonale abbastanza ristretto, in fabbricati assimilabili, quale quello di causa, costruiti e venduti negli ultimi anni, ed aventi caratteristiche tipologiche ed architettoniche similari e condizioni definibili assolutamente "medie".

Dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia del Territorio (Allegato 25: Banca Dati Quotazioni Immobiliari) si evincono, invece, per il secondo semestre 2009, zona Rurale valori compresi tra un minimo di 350,00 €/mq e un massimo di € 400,00 €/mq, la cui media risulta pari a 375,00 €/mq.

Per la valutazione, quindi,

$$V_{\text{immobile}} = (S_{\text{calpestabile abitazione}} + 0,3 S_{\text{balconi}} + \frac{1}{2} S_{\text{calpestabile soffitta}} + 0,10 S_{\text{Corte}}) \times 375,00 \text{ €/mq}$$

$$V_{\text{immobile}} = \text{mq}(84,00 + 0,3 \times 2 + \frac{1}{2} 44 + 0,10 \times 608) \times 375,00 \text{ €/mq}$$

$$V_{\text{immobile}} = \text{€ } 58.650,00 \text{ (euro cinquantottomilaseicentocinquanta/00)}$$

6. FORMAZIONE DEI LOTTI

Il sottoscritto, ha ritenuto giusto formare un unico lotto che comprenda l'immobile riportato nel Catasto Fabbricati al foglio 5 p.lla 371 con annessa la corte:

I° LOTTO

DESCRIZIONE	Casa per civile abitazione di tipo economico, sita nel Comune di Rose (CS) alla Via Folino, 6, composta da quattro vani e mezzo catastali e collocata al piano terra con annessa area di corte di pertinenza esclusiva. Ha una superficie calpestabile adibita ad abitazione pari a mq 84, una superficie a balconi pari a mq 2, una soffitta di superficie pari a mq 44 e una corte pari a mq 608.
DESCRIZIONE CATASTALE	L'immobile è riportato nel Catasto Fabbricati del comune di Rose al foglio di mappa 5, particella 371 (piano terra), categoria A/3 classe I di consistenza pari a 4,5 vani e rendita catastale € 190,
NATURA E TITOLARITA GIURIDICA	nato a C.F. : (Proprietà) nato a C.F. : (USUFRUTTO ½) E C.F.: (Usufrutto ½)
VALORE DI MERCATO	€ 58.650,00

CONCLUSIONI

A conclusione delle esperite indagini fin qui svolte, posso sottoporre all'Ill.mo Signor Giudice dell'Esecuzione del Tribunale Civile di Cosenza Dott. Giuseppe Greco le seguenti precisazioni:

- 1) *descrivere sinteticamente i beni oggetto di pignoramento, corredandoli, se del caso, con rilievi fotografici e planimetrici, ed accertare la consistenza degli stessi, nonché la corrispondenza o meno con i dati catastali risultanti dalla trascrizione del pignoramento, dalle trascrizioni e iscrizioni anteriori;*

la descrizione dovrà contenere per ciascun bene pignorato i seguenti elementi:

- i) *ubicazione;*
- j) *caratteri generali tipologici;*
- k) *estensione;*
- l) *identificazione catastale;*
- m) *confini;*
- n) *natura del diritto in capo al debitore e provenienza dell'immobile;*
- o) *vincoli locativi (precisando la data del contratto e della registrazione) e situazione di possesso;*
- p) *situazione urbanistica, precisando gli estremi degli strumenti urbanistici in vigore, le destinazioni d'uso previste, le eventuali possibilità di edificazione, ampliamento, cambiamento di destinazione d'uso, ristrutturazione, ecc;*

L'immobile di cui al compendio pignorato è sito nel comune di Rose alla contrada Folino, 6, è riportato nel Catasto Fabbricati al foglio di mappa 5, particella 371, categoria A/3, classe 1, Consistenza 4,5 vani, rendita catastale € 190,57.

q) DATI CATASTALI

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PART	CAT	CLAS	CONS	RENDITA
Rose	Contrada Folino, 6	5	371	A/3	1	4,5 vani	€ 190,57

Tale immobile è stato realizzato dal signor _____ su un terreno di proprietà dei signori _____ nato a _____ C.F. : _____ e della signora _____ nata a _____ C.F. : _____.

Ha una superficie calpestabile adibita a vani principali pari a mq 84, una superficie adibita a soffitta pari a mq 44 e una superficie a balconi pari a 2 mq con corte di appartenenza pari a mq 608.

L'immobile di cui sopra, all'atto del sopralluogo, è risultato essere occupato dal signor _____, dalla moglie e da due figli.

L'immobile, per come dichiarato dal signor _____ in sede di sopralluogo, e confermato dall'ufficio tecnico del comune di Rose, è stato realizzato abusivamente e per lo stesso, nel tempo, non è mai stata chiesta sanatoria o condono edilizio.

Detto immobile confina con la via Folino, con proprietà _____ e con la proprietà _____.

- 2) *accertare se i fabbricati siano conformi o meno alla concessione edilizia (e, ove possibile, precisare il costo dell'eventuale condono edilizio);*

L'immobile di cui al compendio pignorato è stato realizzato abusivamente.

Non è stato condonato e per le prescrizioni indicate nel certificato di destinazione urbanistica non è sanabile.

- 3) *stabilire, sulla scorta dei documenti prodotti, se l'immobile sia soggetto a limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù o vincoli reali di ogni genere e verificare la*

regolarità della documentazione di cui all'art. 567, comma 2 cod.proc.civ. eventualmente completandola (in particolare ricostruendo la continuità, per un periodo non inferiore al ventennio, dei passaggi di proprietà relativi al bene);

Gli immobili non sono soggetti a vincoli artistici, storici, alberghieri d'inalienabilità o d'indivisibilità.

Gli immobili non sono soggetti all'esistenza di vincoli od oneri di natura condominiale.

Gli immobili non sono soggetti all'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici.

La documentazione di cui la fascicolo d'ufficio risulta regolare.

L'immobile di cui al compendio pignorato è oggetto:

- di una ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza in data 04.08.2003 al n. 3127 del Registro Particolare e al n. 2035 del Registro Generale a favore del Credito Cooperativo Mediocrati per la somma di € 54.000,00 (cinquantamilaeuro);
- pignoramento immobiliare trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 15.06.2007 al n. 15792 del Registro Particolare e al n. 24345 del Registro Generale.

4) *determinare il valore di mercato dei beni oggetto del pignoramento; nell'ipotesi di bene indiviso, precisare se l'immobile stesso sia divisibile e, in caso contrario, determinare il valore della quota pignorata;*

Se l'immobile di cui al compendio pignorato fosse sanabile, per la determinazione del più probabile valore, il sottoscritto si avvarrebbe del criterio di stima sintetico per confronto, ovvero assimilazione economica comparativa, al prezzo medio corrente zonale e con riferimento al diritto di piena proprietà, in condizioni d'ordinarietà di mercato in una libera contrattazione di compravendita.

Tale metodo e procedimento di stima risulta essere il più idoneo per il caso in questione.

Al fine di poter valutare l'immobile di cui al compendio pignorato, è stata svolta una accurata indagine sul mercato immobiliare, relativamente a concrete operazioni di trattativa di compravendita d'unità immobiliari con destinazione residenziale situate in un intorno zonale abbastanza ristretto, in fabbricati assimilabili, quale quello di causa, costruiti e venduti negli ultimi anni, ed aventi caratteristiche tipologiche ed architettoniche simili e condizioni definibili assolutamente "medie".

Dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia del Territorio (Allegato 10: Banca Dati Quotazioni Immobiliari) si evincono, invece, per il secondo semestre 2009, zona Rurale valori compresi tra un minimo di 350,00 €/mq e un massimo di € 400,00 €/mq, la cui media risulta pari a 375,00 €/mq.

Per la valutazione, quindi,

$$V_{\text{immobile}} = (S_{\text{calpestabile abitazione}} + 0,3 S_{\text{balconi}} + \frac{1}{2} S_{\text{calpestabile soffitta}} + 0.10 S_{\text{Corte}}) \times 375,00 \text{ €/mq}$$

$$V_{\text{immobile}} = \text{mq}(84,00 + 0,3 \times 2 + \frac{1}{2} 44 + 0.10 \times 608) \times 375,00 \text{ €/mq}$$

$$V_{\text{immobile}} = \text{€ } 58.650,00 \text{ (euro cinquantottomilaseicentocinquanta/00)}$$

5) *suggerire l'opportunità di provvedere alla vendita in lotti separati indicandone i motivi;*

La vendita degli immobili di cui al compendio pignorato dovrà avvenire in un unico lotto:

I° LOTTO

DESCRIZIONE	Casa per civile abitazione di tipo economico, sita nel Comune di Rose (CS) alla Via Folino, 6, composta da quattro vani e mezzo catastali e collocata al piano terra con annessa area di corte di pertinenza esclusiva. Ha una superficie calpestabile adibita ad abitazione pari a mq 84, una superficie a balconi pari a mq 2, una soffitta di superficie pari a mq 44 e una corte pari a mq 608.		
DESCRIZIONE CATASTALE	L'immobile è riportato nel Catasto Fabbricati del comune di Rose al foglio di mappa 5, particella 371 (piano terra), categoria A/3 classe 1 di consistenza pari a 4,5 vani e rendita catastale € 190,		
NATURA E TITOLARITA GIURIDICA	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">C.F. : nata a</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">nato a (Proprietà) C.F.: (USUFRUTTO ½) E (Usufrutto ½)</td> </tr> </table>	C.F. : nata a	nato a (Proprietà) C.F.: (USUFRUTTO ½) E (Usufrutto ½)
C.F. : nata a	nato a (Proprietà) C.F.: (USUFRUTTO ½) E (Usufrutto ½)		
VALORE DI MERCATO	€ 58.650,00		

- 6) *indicare il regime fiscale cui verrà assoggettato l'eventuale decreto di trasferimento dei beni oggetto della stima (imposta di registro o I.V.A.) allegando certificazione rilasciata dall'esecutato;*
- 7) *redigere un prospetto riassuntivo nel quale riporti:*
- a) la descrizione dei beni pignorati, evidenziando quale sia l'attuale identificazione catastale e le eventuali differenze con gli identificativi catastali risultanti dal pignoramento;*
 - b) le limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi insistenti sui beni pignorati.*

L'immobile di cui al compendio pignorato è sito nel comune di Rose alla contrada Folino, 6, è riportato nel Catasto Fabbricati al foglio di mappa 5, particella 371, categoria A/3, classe 1, Consistenza 4,5 vani, rendita catastale € 190,57.

DATI CATASTALI

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PART	CAT	CLAS	CONS	RENDITA
Rose	Contrada Folino, 6	5	371	A/3	1	4,5 vani	€ 190,57

Tale immobile è stato realizzato dal signor _____ su un terreno che è pervenuto di proprietà dei signori _____ nato a _____ C.F. : _____ e della signora _____ nata a _____ C.F. : _____ .

Ha una superficie calpestabile adibita a vani principali pari a mq 84, una superficie adibita a soffitta pari a mq 44 e una superficie a balconi pari a 2 mq con corte di appartenenza pari a mq 608.

L'immobile di cui al compendio pignorato è oggetto:

- di una ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza in data 04.08.2003 al n. 3127 del Registro Particolare e al n. 2035 del Registro Generale a favore del Credito Cooperativo Mediocrati per la somma di € 54.000,00 (cinquantamilaeuro);

- pignoramento immobiliare trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza
il 15.06.2007 al n. 15792 del Registro Particolare e al n. 24345 del Registro Generale.

Rende li 23 Settembre 2010

**Il C.T.U.
Arch. Patrizio Labardi**

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2010

Data: 10/04/2010 - Ora: 13.17.01
 Visura n.: T13633 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta

Fabbricati siti in tutta la provincia di COSENZA

Soggetto individuato

1. Unità Immobiliari site nel Comune di ROSE(Codice I565) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		5	371				A/3	1	4,5 vani	Euro 190,57 L. 369.000	Dati derivanti da CONTRADA FULINO n. 6 piano: T; COSTITUZIONE del 07/06/1993 n. 1416/1993 in atti dal 13/11/1997 CLASSAMENTO P. F. NOTIFICA N. 5374/97	Notifica

Immobile I: Notifica: 5374/1997

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta'
2			(8) Usufrutto per 1/2
3			(8) Usufrutto per 1/2

DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 07/06/1993 n. 1416/1993 in atti dal 13/11/1997 CLASSAMENTO P.F. NOTIFICA N. 5374/97

Rilasciata da: Servizio Telematico

MODULARIO
P. n. mod. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(D. DECRETO-LEGGI 12 APRILE 1998, N. 431)

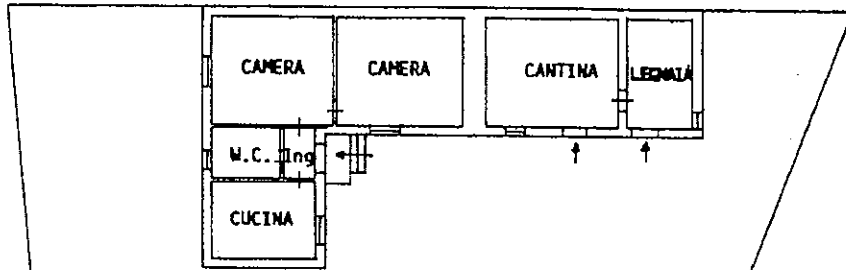
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ROSE Via FULINO N. 6

Ditta _____

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di C.O.S.E.N.Z.A.

TIPO MAPPALE N° 2472/93

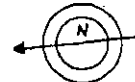
FOGLIO N° 5 SCALA 1:2000



PARTICELLA 371

CORTE

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1.200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

FOGLIO N° 5
PARTICELLA N° 371

Compilata dal ING.

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGEGNERI

della Provincia di COSENZA

DATA 04/06/93

Firma: _____

